



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta - Ostellato - Portomaggiore
Provincia di Ferrara

MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

SUE n. 223/2023

SUAP n. ///

Rif. Pratica AMB-17-2023

Oggetto: Richiesta di autorizzazione paesaggistica con PROCEDIMENTO ORDINARIO per intervento di: "Realizzazione di impianto per la produzione di fertilizzanti da fanghi di depurazione e lavori di riqualificazione di via Bonacciola e tratto di via Portoni Bandissolo fino all'ingresso dello stabilimento" riguardante immobile sito in VIA PORTONI BANDISSOLO 46, Loc. Portoverrara di PORTOMAGGIORE (FE), terreni distinti al Catasto del Comune di PORTOMAGGIORE, Foglio: 140 Particella: 113, 114, 117, 119, 122, 125, 132 Subalterno: 1 - 3 - 4.

Richiedente: C.A.A. "G. NICOLI" s.r.l., cf/P.IVA 01529451203 - CECCARDI PAOLO, Legale rappresentante, cf CCCPLA48M07A944N

Progettista architettonico: Arch. GIANNI MAZZONI

- TIPO INTERVENTO: **013** - complesso produttivo
- ZONA DI TUTELA PTPR/PTCP: ///
- AREA TUTELATA PER LEGGE (Art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i.): lett. c) - **Scolo Forcello**

PROPOSTA

Considerato che:

- la ditta proponente ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al Prot. n. PG/2022/1220215 del 07/12/2022 e successivamente acquisita al prot. ARPAE con PG/2022/201121-201558 del 12/12/2023 quale ente istruttore per conto dell'Autorità Competente, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della LR 13/2015, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018;
- l'Autorizzazione paesaggistica è un endo procedimento riguardante la Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto in oggetto attivato da ARPAE SAC di Ferrara con nota acquisita al ns. prot. n. 8577 del 16/03/2023 la cui documentazione è stata resa disponibile con specifico link dedicato;
- con nota assunta al prot. n. 18635 del 08/06/2023, ARPAE SAC ha inoltrato la *Comunicazione di pubblicazione dell'avviso al pubblico, avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della LR 4/2018 e richiesta dell'invio di eventuali richieste integrazioni*;
- con nota assunta al prot. n. 20536 del 22/06/2023, ARAPE SAC ha indetto la seduta della conferenza di servizi istruttoria per il giorno venerdì 14/07/2023 in video conferenza;
- con nota assunta al prot. n. 26293 del 10/08/2023, ARPAE ha chiesto integrazioni (art. 27-bis D.Lgs. 152/2006);
- con nota assunta al prot. n. 28776 del 06/09/2023, ARPAE ha concesso la proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste per un periodo di 150 giorni;
- con nota assunta al prot. n. 5194 del 13/02/2024, ARPAE ha indetto la prima seduta della conferenza di servizi decisoria per il giorno giovedì 07/03/2024 e pubblicazione delle integrazioni;
- con nota assunta al prot. n. 12698 del 14/04/, ARPAE ha indetto la seconda seduta della conferenza di servizi decisoria per il giorno martedì 14/05/2024 e pubblicazione delle integrazioni;
- con nota assunta al prot. n. 15967 del 16/05/2024, ARPAE ha indetto la terza seduta della conferenza di servizi decisoria per il giorno martedì 04/06/2024 e pubblicazione delle integrazioni;

Vista la Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica con procedimento ORDINARIO, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/2004 s.m.i., Prot. gen. 8577 del 16/03/2023 e integrazioni sopra indicate, presentata da C.A.A. "G.NICOLI" s.r.l., in qualità di ditta proprietaria, c.f./P.IVA 01529451203, per intervento di "Realizzazione di impianto per la produzione di fertilizzanti da fanghi di depurazione; Sistemazione della viabilità: lavori di riqualificazione di via Bonacciola e tratto di via Portoni Bandissolo fino all'ingresso dello stabilimento. Progetto comportante variante urbanistica" riguardante immobile sito in VIA PORTONI BANDISSOLO 46, Loc. Portoverrara di PORTOMAGGIORE (FE), terreni distinti al Catasto del Comune di PORTOMAGGIORE, Foglio: 140 Particella: 113, 114, 117, 119, 122, 125, 132 Subalterno: 1 - 3 - 4;

Visti gli elaborati di progetto aggiornati di cui all'Elenco del 06/02/2024 (nome file All.2_ELENCO_ELAVORATI), ns. prot. n. 15967 del 16/05/2024, scaricabili dalla banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5825>

Visti gli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune di Portomaggiore dai quali risulta che l'area in cui ricade l'intervento in oggetto è classifica come segue:

PUG UNIONE - Approvazione DCU n. 36/2022 in vigore dal 26/10/2022 (BURERT n. 316)

- **Tavola dei Vincoli VIN_1-6**
 - Territorio rurale - Ambito agricolo ad alta vocazione produttiva (AVP)
- **Aree soggette a vincolo paesaggistico**
 - Torrenti e corsi d'acqua e relative sponde per m. 150 (D.lgs. 42/2004 art.142 lett. c)
- **Scolo Forcello**
- **Tutela dei beni storico testimoniali e culturali**
 - Edifici e complessi di interesse storico-testimoniale e categoria di tutela
- **Tutele relative alla vulnerabilità e sicurezza del territorio**
 - Zone di rispetto stradale
 - Fascia di rispetto degli elettrodotti
- **Zone di tutela PTPR/PTCP: ///**
- **Zona SIC/ZPS: ///**

Considerato che:

- l'immobile oggetto dell'intervento è ubicato in territorio rurale nelle vicinanze dello **Scolo Forcello**, ricadendo in zona interessata dalla seguente disposizione di legge: D.Lgs. 42/2004 s.m.i., art.142, comma 1, "*lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.*";
- il corso d'acqua in questione fa parte del reticolo dei canali della bonifica del ferrarese iniziata in epoca estense. Le sponde sono oggetto di sistemazione e pulizia periodica da parte del consorzio di bonifica, pertanto non vi sono alberature o verde di rilievo paesaggistico;
- il progetto prevede opere edilizie finalizzate l'insediamento di una nuova attività di recupero dei fanghi provenienti dai depuratori comunali che trattano le acque reflue urbane e da industrie agroalimentari, al fine di realizzare un prodotto finale denominato "gesso di defecazione da fanghi" (D.Lgs. N° 75/2010), quale ammendante per interventi correttivi sui suoli alcalini o salini aumentando al contempo il livello di sostanza organica in essi contenuta;
- l'intervento proposto consiste nella parziale demolizione e ricostruzione con ampliamento, configurabile ai fini edilizi come nuova costruzione, di immobili una volta ad uso azienda zootecnica mediante il recupero degli edifici tutelati dal PUG con originaria destinazione agricola ricompresi nella corte denominata "Fienil Nuovo" e costruzione di nuovi fabbricati previa demolizione di quelli esistenti di più recente costruzione;
- tale progetto comporta una variante urbanistica in quanto la destinazione d'uso di fatto è per f2-Allevamento produttivo mentre quella di progetto è per c1-Attività manifatturiera (impianti per l'ambiente gestiti da privati con fini di lucro, ex art. 6 del Regolamento Edilizio), con accessori annessi (locale abitativo per custode, locali spogliatoio, servizi igienici e refettorio per dipendenti, magazzini e biofiltro);
- nell'area sono ora ubicati diversi fabbricati: un edificio con categoria di intervento di tipo 2.2 (ex abitazione) e 2.4 (ex stalla) che sarà oggetto di recupero per uffici ed alloggio guardiana, deposito materiale ed attrezzature, mentre i restanti edifici, ovvero la tettoia per il ricovero

dei mezzi agricoli, la stalla e la vasca per il contenimento del ceroso (indicata negli elaborati come silo) saranno demoliti. E' inoltre prevista: la costruzione di un edificio costituito da due corpi di fabbrica affiancati, destinati uno all'ingresso ed alla lavorazione dei fanghi (opificio) e l'altro allo stoccaggio fertilizzanti; la costruzione di un altro edificio costituito da due fabbricati aderenti da destinare a stoccaggio del prodotto finito; la costruzione di un biofiltro costituito da due vasche in calcestruzzo coperte con teli in PVC. Su tutte le coperture verranno installati pannelli fotovoltaici semintegrati nelle falde sud;

- la sistemazione dell'area scoperta prevede i seguenti interventi: installazione di due pesi, del sistema di lavaggio ruote automezzi, parcheggi, zone verdi, vasca di laminazione, cabina elettrica, una barriera alberata di mitigazione lungo il perimetro dell'area, recinzione con 2 cancellate carrabili per ingresso ed uscita automezzi;
- come opere di urbanizzazione sono state progettate le seguenti: la sistemazione della strada comunale (un tratto di via Portoni Bandissolo e via Bonacciola) mediante suo allargamento, rifacimento del ponticello sullo Scolo Forcello, realizzazione di due piazzole di scambio per incrocio automezzi, sistemazione della intersezione stradale con la SP 48 Via Rangona;
- il paesaggio del contesto si presenta come paesaggio agrario tradizionale, senza particolari qualità sceniche o panoramiche, con un'infrastrutturazione tipica degli ambienti campestri;
- il progetto è stato sottoposto all'esame della CQAP nella seduta del 23/05/2024 di cui al Verbale n.05/2024 pubblicato sul sito internet dell'Unione che ha espresso parere **CONTRARIO** con le seguenti motivazioni:
 - *“poiché trattasi dell'insediamento di una nuova attività produttiva in territorio rurale, dove non è mai stato presente alcun tipo di attività produttiva, si ritiene che si tratti di un'attività avulsa dal contesto in cui andrebbe ad insediarsi;*
 - *si ritiene, inoltre, che tale attività insediata in territorio rurale, si troverebbe lontana dalle opportune infrastrutture e sarebbe servita da una viabilità inadeguata.”*
- dal punto di vista paesaggistico l'intervento avrà un impatto significativo con il paesaggio circostante oggetto di tutela, in quanto si condivide il parere della CQAP sopra riportato.

Si ritiene, quindi, che NON si possa esprimere un parere positivo per le seguenti motivazioni:

- si condivide il parere contrario espresso dalla Commissione CQAP sopra riportato in quanto una buona parte dell'area interessata dal progetto dello stabilimento e delle opere di sistemazione della strada di accesso ricadono in zona di vincolo paesaggistico, di cui al D.Lgs. 42/2004 s.m.i., art.142, comma 1, *“lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.”*;
- dal punto di vista paesaggistico l'intervento proposto nel suo complesso, da realizzarsi in una zona agricola che non è dotata delle infrastrutture necessarie per tale attività e presenta elementi critici come quelli indicati dalla stessa commissione, avrà un impatto diretto negativo con il contesto in quanto pregiudica l'ambito paesaggistico esistente oggetto di tutela, ovvero il corso d'acqua denominato Scolo Forcello, e la sua realizzazione avrà un impatto più ampio con il territorio di Portomaggiore ed Argenta come si evince dalle osservazioni presentate dalla stessa Unione con nota del 21/03/2024 prot. n. 9959.

Per le motivazioni sopra addotte, si propone pertanto, di NON rilasciare dell'Autorizzazione Paesaggistica con procedimento ORDINARIO, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/2004 s.m.i.

F.to in digitale
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Elena Bonora

Portomaggiore 04/06/2024

